

Episodio di vicolo Nappi-Scafati

Compilatore: Dr. Isabella Insolubile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Vicolo Nappi	Scafati	Salerno	Campania

Data iniziale: 29 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
5	3	2			1		2	2					

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Scelza	Antonietta	15.12.1940	
2.	Scelza	Ermenegildo	Salvitelle, 25.2.1881	insegnante
3.	Scelza	Franco	20.6.1935	
4.	Scelza	Gilda	26.12.1938	
5.	Scelza	Vittorio	26.12.1936	

Altre note sulle vittime:

I superstiti della strage furono:

- Anna Raiola, nata a Scafati il 2.6.1908
- Cesarino Scelza, nato nel 1932
- Sandro Scelza, nato nel 1930

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

La città di Scafati, distante da Salerno circa 30 km, subì numerosi e violenti bombardamenti dopo lo sbarco alleato. I tedeschi compirono violenze ripetute, saccheggi, furti e distruzioni (tra le quali quella della Manifattura tabacchi). La popolazione insorse e riuscì, con l'aiuto alle avanguardie alleate, a liberare la città il 28 settembre.

Nella notte del 29 settembre l'abitazione della famiglia Scelza fu minata dai tedeschi. Nonostante le ripetute richieste e i diversi tentativi, agli abitanti non fu permesso di lasciare lo stabile, che esplose alle 5 del mattino. Gli Scelza rimasero sotto le macerie, dalle quali furono estratti vivi solo la madre Anna Raiola e i due figli Sandro e Cesarino.

Modalità dell'episodio:

Minamento

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI**TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

I./Panzer-Regiment HG

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui responsabili:**

Reparto indicato da Carlo Gentile nell'«Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)»

Estremi e Note sui procedimenti:**III. MEMORIA**

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Masullo, Tonino, *Antifascismo, Resistenza e Guerra di Liberazione. Il contributo del Salernitano*, Salerno, Inter Press, 1999

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11, b. 2133, fasc. Italia meridionale Campania
Carlo Gentile, «Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)» (per gentile concessione dell'autore)

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI